

RAPPORTO ANNUALE 2013

Sintesi (IT)

Sintesi

Sintesi

Nel 2013 l'EIOPA ha continuato a sviluppare il suo ruolo e profilo nel panorama europeo della vigilanza. La relazione annuale 2013 definisce i principali risultati conseguiti dall'Autorità nel raggiungimento dei suoi obiettivi strategici, ossia una maggiore protezione dei consumatori, lo sviluppo di una sana regolamentazione, una migliore vigilanza, nonché una tempestiva individuazione e gestione dei rischi per la stabilità finanziaria. Inoltre, le attività svolte dall'Autorità tese a garantire l'efficienza e l'efficacia costituiscono i capisaldi del suo funzionamento.



Garanzia di trasparenza, semplicità, accessibilità ed equità nel mercato interno per i consumatori

La tutela degli interessi dei consumatori rimane una delle principali priorità dell'EIOPA. Nel corso del 2013, l'Autorità ha fornito supporto, orientamento e chiarimenti per quanto concerne le questioni relative alla protezione dei consumatori.

Una risposta efficace a un reclamo fondato presentato da un consumatore è fondamentale per tutelarne i diritti. Per garantire che gli intermediari assicurativi prevedano meccanismi appropriati in caso di controversia con un consumatore, l'EIOPA ha fornito linee guida sulla gestione dei reclami.

Anche una vigilanza convergente ed efficace del mercato presenta opportunità per migliorare la protezione dei consumatori. L'EIOPA ha fornito pareri sulle assicurazioni di protezione di pagamento (PPI) e sulla tutela dei beneficiari delle assicurazioni. Inoltre, ha elaborato buone prassi di vigilanza per quanto riguarda i requisiti in termini di conoscenze e capacità per i distributori di prodotti assicurativi, i siti Internet di confronto, gli standard formativi del settore e la trasmissione d'informazioni agli assoggettati ai regimi pensionistici a contribuzione definita.

A causa di un'assenza generale di cultura finanziaria, i consumatori potrebbero non ricevere i prodotti e i servizi più adeguati alle loro situazioni. Per affrontare questo problema persistente, l'EIOPA ha creato una sezione "Consumer Lounge" sul suo sito Internet, dove i consumatori possono trovare le informazioni per capire meglio i prodotti complessi, imparare a scegliere il prodotto più rispondente alle loro esigenze e acquisire familiarità con le varie fasi da seguire per sporgere reclami.

Nel 2013 la presidenza del Comitato misto dell'EIOPA ha dato occasione per rivolgere maggiore attenzione alla protezione dei consumatori. In coordinamento con le altre autorità europee di vigilanza (AEV), l'EIOPA ha organizzato la prima giornata comune dedicata alla protezione dei consumatori, fornendo una piattaforma dove discutere di questioni intersettoriali importanti che riguardano i consumatori.

Alla guida nell'elaborazione di regolamenti solidi e prudentiali per sostenere il mercato interno dell'UE

Gran parte del lavoro dell'EIOPA dedicato all'elaborazione di regolamenti si concentra sull'applicazione della direttiva "Solvibilità II". Nel 2013 l'EIOPA ha sostenuto le discussioni con le tre parti interessate, culminate da ultimo in un accordo sulla data della sua applicazione (1° gennaio 2016). Per contribuire all'esito positivo di tali discussioni, l'EIOPA ha prodotto la relazione sulla valutazione della garanzia a lungo termine. Tale relazione ha indicato una serie di potenziali misure, in condizioni di mercato volatili ed eccezionali, volte a garantire un trattamento

di vigilanza appropriato dei prodotti garantiti a lungo termine. Inoltre, l'EIOPA ha pubblicato le sue conclusioni in cui ritiene che la portata e la concezione dei requisiti patrimoniali prescritti per gli investimenti a lungo termine in determinate classi di attività, in previsione del regime di Solvibilità II, debbano essere eventualmente adeguate o ridotte, in funzione delle condizioni economiche correnti, lasciando impregiudicata la natura prudenziale del regime. La valutazione indipendente dell'EIOPA in materia di vigilanza è solida da un punto di vista prudenziale e rappresenta una base affidabile per operare una decisione politica informata.

Onde garantire un'elaborazione coerente e convergente ai fini del quadro Solvibilità II, l'EIOPA ha intrapreso anche un lavoro proattivo, fornendo quattro linee guida preparatorie che si soffermano sui settori chiave che dovranno essere pronti entro il 1° gennaio 2016.

L'EIOPA ha intensificato le sue attività nel settore delle pensioni e nel 2013 ha redatto la sua prima norma tecnica di attuazione diretta alle disposizioni prudenziali in materia di segnalazione. L'EIOPA ha svolto altresì una prima consultazione sulle pensioni personali per raccogliere pareri su una serie di questioni, in vista di fornire alla Commissione una consulenza sulla creazione di un mercato unico dell'UE per le pensioni personali.

Nel 2013 l'EIOPA ha concluso il suo primo studio d'impatto quantitativo (QIS) nel campo delle pensioni aziendali e professionali. Essendo il primo del suo genere, lo studio ha valutato la posizione finanziaria dei fondi pensionistici in diversi Stati membri in tutta Europa, in modo comparabile e trasparente, da cui emerge la divergenza esistente nelle posizioni finanziarie quando si utilizzano misure europee locali e comuni. L'esito del QIS rafforza la necessità di continuare a lavorare verso un regime normativo europeo in linea con i mercati e basato sui rischi.

Nel garantire la rappresentanza degli interessi dell'UE e dei suoi cittadini nelle sedi internazionali, e nel sostenere norme di vigilanza comuni al di là del mercato dell'UE, l'EIOPA s'impegna con gli organismi internazionali e i paesi terzi. In qualità di membro del comitato esecutivo dell'associazione internazionale degli organi di vigilanza del settore assicurativo (International Association of Insurance Supervisors, IAIS), l'EIOPA ha sostenuto lo sviluppo di un quadro generale per la vigilanza degli assicuratori di rilevanza sistemica a livello globale (G-SIIS) e dei gruppi assicurativi internazionali attivi, nonché lo sviluppo di uno standard per i requisiti patrimoniali.

Migliore qualità, efficienza e coerenza della vigilanza degli assicuratori dell'UE e delle pensioni aziendali e professionali

L'impegno teso a migliorare la qualità del quadro di vigilanza nello Spazio economico europeo (SEE) è proseguito nel 2013. Le principali aree d'interesse hanno riguardato i collegi delle autorità di vigilanza, i modelli interni e le prassi di vigilanza.

Grazie alle ampie competenze ed esperienze di cui dispone, il personale dell'EIOPA ha fornito supporto diretto al lavoro dei collegi volto a migliorare la vigilanza efficiente, efficace e coerente degli enti finanziari che operano a livello transfrontaliero. L'attuazione e il monitoraggio del piano d'azione annuale dei collegi hanno rappresentato un settore chiave del lavoro. Nel 2013, l'attenzione è stata rivolta alla promozione di un approccio convergente all'analisi dei rischi e al miglioramento della comprensione e della conoscenza delle linee guida preparatorie alla direttiva "Solvibilità II".

L'adesione attiva dell'EIOPA ai collegi ha altresì permesso di promuovere la comunicazione, la cooperazione, la coerenza, la qualità e l'efficienza durante le riunioni. Nel 2013 l'EIOPA ha iniziato a partecipare a esami congiunti in loco.

I miglioramenti derivanti dai piani d'azione dei collegi dell'EIOPA hanno contribuito a creare una maggiore coerenza tra i collegi e le loro attività. Nella fattispecie, vi sono stati miglioramenti nella preparazione delle riunioni dei collegi mediante ordini del giorno di qualità e la preparazione dei documenti di accompagnamento trasmessi prima delle riunioni. Ciò ha consentito di migliorare le discussioni e il processo decisionale. Un ulteriore supporto dell'EIOPA mirava ad agevolare la condivisione d'informazioni e di esperienze. È stato riscontrato che una raccolta e uno scambio d'informazioni più strutturati favorivano la discussione sui rischi e miglioravano la qualità delle analisi dei rischi. Nel 2013 è stata avviata in seno ai collegi la discussione sulle conseguenze dell'attuazione delle linee guida preparatorie alla direttiva "Solvibilità II". Questa rappresenterà una delle priorità del 2014 per i collegi e costituisce un argomento di rilievo nel piano d'azione 2014 dei collegi dell'EIOPA.

Per quanto riguarda i modelli interni, l'EIOPA ha continuato a sviluppare il suo centro di competenze. Tale centro è una delle massime priorità dell'EIOPA in materia di rafforzamento e sviluppo, risorse permettendo. In termini di prassi e norme di vigilanza, l'EIOPA ha condotto quattro revisioni tra pari, contribuendo allo sviluppo di norme di vigilanza convergenti. Una revisione riguardava i modelli interni e ha evidenziato differenze nelle prassi di vigilanza nell'ambito del processo di pre-applicazione, ha individuato le buone prassi e ha delineato le raccomandazioni per migliorare la coerenza. Inoltre, l'EIOPA ha anche condotto visite presso le autorità nazionali competenti per agevolare lo scambio di prassi. L'EIOPA ha altresì iniziato a lavorare alla stesura di un manuale di vigilanza che conterrà le buone prassi in materia di vigilanza.

La formazione è uno strumento essenziale per favorire una cultura comune della vigilanza. Lavorando sia all'interno che attraverso i confini settoriali, l'EIOPA ha organizzato seminari formativi per 876 partecipanti riguardanti tematiche settoriali definite prioritarie dalle autorità nazionali competenti. Fra queste vi erano la preparazione in vista dell'applicazione della direttiva "Solvibilità II", la vigilanza dei gruppi e gli sviluppi nel mercato europeo delle pensioni. Altri 337 partecipanti hanno seguito corsi condotti in collaborazione con altre autorità europee di vigilanza su tematiche intersettoriali.

L'EIOPA è stata molto attiva nel 2013 anche per quanto riguarda la responsabilità di indagare eventuali violazioni o mancate applicazioni del diritto dell'UE. Nel 2013, l'EIOPA ha registrato dieci casi; sei richieste sono state chiuse a causa della non ricevibilità, dal momento che la rimostranza esula dal campo di applicazione dell'EIOPA o non era giustificata, mentre gli altri quattro casi sono tuttora in corso.

Identificazione, valutazione, mitigazione e gestione dei rischi e delle minacce per la stabilità finanziaria dei settori delle assicurazioni e delle pensioni aziendali e professionali

L'EIOPA ha continuato a seguire gli sviluppi micro e macroeconomici con l'obiettivo di individuare in una fase precoce le tendenze sfavorevoli, i rischi potenziali e le vulnerabilità dei settori delle assicurazioni e delle pensioni aziendali e professionali.

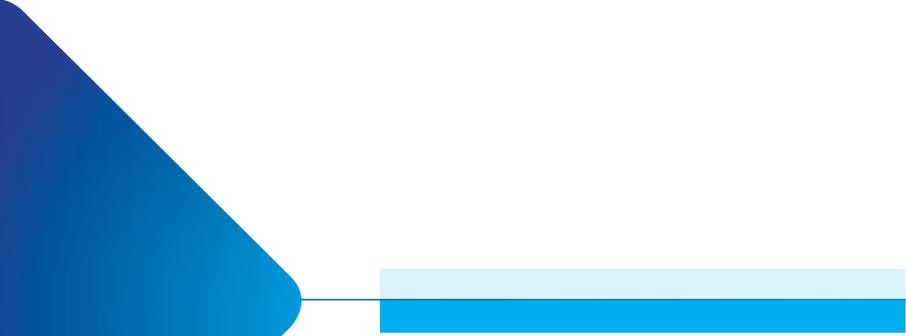
Il periodo prolungato di rendimenti su tassi d'interesse bassi ha formato l'oggetto di attenzioni che ha portato poi alla pubblicazione del parere dell'EIOPA sulla risposta coordinata della vigilanza a siffatte condizioni. L'EIOPA ha inoltre effettuato valutazioni periodiche sulla stabilità finanziaria sotto forma di quadri operativi trimestrali del rischio e redatto relazioni semestrali sulla stabilità finanziaria. Nel costante impegno di migliorare la base su cui poggia tale analisi, l'EIOPA ha attuato una serie di revisioni e misure di miglioramento in termini di dati e si prepara alla raccolta di dati in pieno regime Solvibilità II.

In linea con il proprio parere in merito al periodo prolungato di bassi tassi d'interesse, l'EIOPA ha esaminato i possibili impatti sul comportamento delle imprese in fatto d'investimento e gli eventuali rischi posti dalla "ricerca del rendimento", unitamente ad altri rischi potenziali. Per ottenere rendimenti, le imprese hanno mostrato una certa tendenza verso investimenti in nuove classi di attività, anche se tale pratica non è molto diffusa. Analogamente, è comprovato che le imprese cercano di modificare i loro prodotti garantiti o lasciano tale mercato per limitare i rischi. Per ottenere un buon quadro della vulnerabilità dei bassi rendimenti, un modulo specifico sarà integrato nella prova di stress che l'EIOPA prevede di condurre nel 2014. Altri rischi previsti nella prova di stress riguardano i rischi di mercato e assicurazione.

L'EIOPA ha colto l'opportunità offerta da una maggiore attenzione dei lavori del Comitato europeo per il rischio sistemico (CERS) in materia di assicurazione, preparando una serie di relazioni sui rischi assicurativi, oltre a partecipare ai lavori del CERS sul rischio sovrano e sugli strumenti macroprudenziali.

Nel settore della gestione delle crisi, la task force dell'EIOPA sulla gestione delle crisi (TFCM) ha completato una rassegna delle capacità di gestione delle crisi delle autorità nazionali e ha valutato la possibilità di estendere le discipline della gestione delle crisi al settore delle pensioni aziendali o professionali. La rassegna sulle capacità di gestione delle crisi delle autorità nazionali ha indicato una diffusa preparazione in termini di quadri ampi, metodologie e poteri.





Tuttavia, permane un certo grado di eterogeneità tra giurisdizioni e possibilità di una maggiore cooperazione intersettoriale. È stato sviluppato anche un manuale delle crisi, in cui i processi e le procedure consolidati dell'EIOPA riguardanti le crisi confluiscono in un unico documento per sostenere il ruolo dell'EIOPA nella prevenzione e nella gestione delle crisi.

Un'organizzazione moderna, competente e professionale, con assetti di governance efficaci, processi efficienti e una reputazione positiva

Per raggiungere i suoi obiettivi strategici, è importante che l'EIOPA faccia affidamento sul personale migliore, coadiuvato da un quadro informatico sicuro, stabile e ben funzionante, e che opera in un ambiente di lavoro adeguato. Inoltre, è importante che l'amministrazione e la gestione delle sue attività siano svolte in conformità con le norme riconosciute.

Nel corso del 2013, 19 nuovi membri sono entrati a far parte del personale dell'EIOPA, portando il numero complessivo dell'organico a 110 unità a fine anno. I lavori per l'infrastruttura informatica dell'Autorità nel 2013 hanno potenziato la sicurezza e l'affidabilità dell'ambiente informatico. Sono stati intrapresi i lavori anche per sostenere le autorità nazionali competenti e le imprese a rispondere ai requisiti di segnalazione previsti dalla direttiva "Solvibilità II", attraverso lo sviluppo di strumenti e procedure di segnalazione che garantiscono l'efficienza del processo e la qualità dei dati forniti. Ciò ha incluso la pubblicazione di versioni aggiornate del modello dei punti di dati e della tassonomia XBRL ai fini della direttiva "Solvibilità II". Il coinvolgimento dell'EIOPA nell'iniziativa che riguarda l'identificazione dei soggetti giuridici (Legal Entity Identifier) è stato formalizzato per rafforzare il ruolo dell'Autorità in questo esercizio di normazione a livello globale.

L'Autorità ha ulteriormente rafforzato i propri processi finanziari e la loro applicazione efficace, producendo risultati positivi in termini di efficienza e conformità. Ciò ha comportato tempi di pagamento ridotti, alti tassi di esecuzione di bilancio e una buona gestione di oltre 200 procedure di gara. Questo rientra nell'ambito di un miglioramento generale nel settore dei servizi istituzionali. Oltre a snellire i processi esistenti, iniziative di gara aperta sono state concluse nei settori della ristorazione e dei viaggi, quest'ultimo in collaborazione con l'ESMA.

Nel 2013, i lavori hanno previsto anche la garanzia della continuità dei servizi più critici dell'EIOPA nel corso di un'eventuale grave interruzione delle sue attività operative. A seguito di un esercizio per valutare i rischi chiave, individuare i processi più critici e stabilire obiettivi per la loro reintegrazione, è stato elaborato un insieme di strategie, politiche e procedure specifiche ("Business Continuity Management") che sarà messo in atto in caso d'interruzione delle normali attività allo scopo di limitare possibili ricadute sulle parti interessate dell'EIOPA.